

LA STAMPA



CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il voto in Riviera. Il primo dato da rilevare è la vittoria in quasi tutti i Comuni della coalizione Forza Italia-Lega. Il secondo, il successo all'interno di questo patto di Berlusconi su Bossi, che pure alle ultime amministrative aveva fatto fuori. Il terzo aspetto, quello della Riviera che è riuscita a portare a Roma due deputati e un senatore.

I vincenti sulla costa. La coalizione Forza Italia-Lega ha conquistato sia nella corsa al Senato che alla Camera nove Comuni su tredici della costa, con percentuali molto alte: Bogliasco, Recco, Camogli, Portofino (75% alla Camera), S. Margherita (41,7%), Rapallo (51%), Zoagli, Chiavari, Monighello.

Ha lasciato il primato ai progressisti nel voto per il Senato soltanto a Sestri Levante, Sori, Pieve Ligure. Quando si è trattato di votare per la Camera, però, Sori e Pieve hanno stretto le mani a Berlusconi e Bossi. Lo ha fatto anche Lavagna per il Senato per l'Italia alla Camera, si presentava il sindaco Gabriella Mondello.

I vincenti nell'entroterra. Il cartello Bossi-Berlusconi ha fatto l'«sen plein» in sedici Comuni su 22 dell'entroterra da Avegno a Casarza Ligure. Ha perso di netto soltanto a Coreglia Ligure, dove ha vinto il Patto per l'Italia. Ha vinto nella corsa al Senato Borzonasca, dove ha perso alla Camera (effetto Mondello). E così anche a Favallo di Malvaro. Né. A Castiglione Chiavarese l'asse Bossi-Berlusconi ha perso al Senato, dietro i progressisti, e vinto alla Camera. Stesso discorso per Casarza Ligure.

I partiti Forza Italia è il primo partito in undici dei tredici Comuni della costa. Anche a Bogliasco e Chiavari, dove governa la Lega. E' invece secondo dietro il pds e così anche a Sestri Levante (dove governa la Lega, finta terza in classifica). Rispetto al primato di Berlusconi soltanto a Pieve Ligure, per due decimi di punto più del pds.

Il record sulla costa Forza Italia l'ha conquistato a Portofino, dove ha strappato il 45,6 per cento. Berlusconi, del resto, nel borgo è di casa da venticinque anni e da tempo cerca di convincere una famiglia di nobili a vendergli la casa che ha in affitto. Da segnalare che il locale Club Forza Italia è presieduto da Vincenzo Gazzolo, consigliere comunale e custode delle imbarcazioni del Cavaliere. La Lega è stata superata sin'ora a Bogliasco da Forza Italia, ma anche dal pds. Stesso situazione a Lavagna, Monighello, Pieve Ligure. A Recco tra Bossi e Occhetto è finita in pari. Quanto all'entroterra, il partito di Berlusconi è primo in 19 Comuni su 22: a Coreglia, Favallo di Malvaro e Borzonasca ha vinto il Partito Popolare.

Considerazioni. Il cartello Lega-Forza Italia, se le politiche assessorie valenza amministrativa, si aggiusterebbe il governo Porto, passeggiata, parcheggi e viabilità all'attenzione della giunta. Anche i capifamiglia riceveranno un questionario dal Comune

I commercianti disegnano il futuro turistico di Recco
Ecco tutte le osservazioni della categoria al nuovo piano regolatore della cittadina

RECCO. Nel giro di una settimana i capifamiglia di Recco riceveranno a casa il questionario dell'amministrazione comunale in cui vengono chiesti suggerimenti per «disegnare la città in vista del nuovo piano regolatore generale. La prima bozza dello strumento urbanistico dovrebbe essere pronta entro l'estate.

Il Polo della libertà è primo anche in diciannove centri dell'entroterra del Levante

Forza Italia-Lega: record a Portofino

In Riviera la destra conquista nove comuni su 13

di quasi tutti i Comuni della costa, facendo cadere quelle giunte attualmente in carica legate ai vecchi schieramenti, conquistando la commissariata Camogli e confermandosi a Bogliasco e Chiavari.

Perderebbe, alla luce dei meccanismi del sistema uninominale, soltanto a Sestri Levante, superata dai progressisti (domanda: avrebbe vinto la Lega alle ultime amministrative se avesse votato per il candidato progressista Sergio Pinazzi anche Rifondazione comunista?) e a Lavagna, dove dovrebbe abbassare le armi di fronte al Patto per l'Italia del sindaco Gabriella Mondello, che vorrebbe così riconfermata. Dovrebbe infine giocare la fino all'ultimo voto con i progressisti a Pieve Ligure e Sori.

Nell'entroterra il patto Bossi-Berlusconi avrebbe vite difficili a Borzonasca, Coreglia, Favallo di Malvaro. Né: a dargli filo da torcere sarebbe il Patto per l'Italia.

Eletti. La Lega Nord deve dire grazie alla Riviera se ha portato a Roma un senatore, il genovese Enrico Serra, già candidato a sindaco di Genova, 59 anni, medico, libero docente in clinica ortopedica, neocommissario regionale del movimento di Bossi, che ha conquistato il collegio 5.

E ancora, grazie alla Riviera se ha riconfermato a Montecitorio Maurizio Balocchi, 52 anni, di Chiavari, ex amministratore di stabili e oggi segretario amministrativo federale della Lega, che si è aggiudicato il collegio 12, battendo la rivale diretta Gabriella Mondello. E se vi ha portato Giuseppe Dallara, 58 anni, di Chiavari, titolare di un laboratorio di analisi mediche a Sestri Levante, che ha strappato il collegio 11 al progressista Silvio Ferrari. Balocchi e Dallara sono entrambi consiglieri comunali a Chiavari. E' stato eletto senatore



Giuseppe Dallara e Maurizio Balocchi, neodeputati, nel seggio di Rupinaro

nel collegio di Vercelli-Casale, ma è proprietario dell'Hotel Park Suisse di S. Margherita, Gilberta Corregna, 54 anni, docente universitario, leghista. Per il comprensorio del Tigullio è un bel risultato e si spera che i rappresentanti in Parlamento sappiano (lo possono) portare a casa qualche risultato.

Fabio Pozzo

La Mondello: «Niente crisi»

Il sindaco di Lavagna ringrazia e chiude il mandato senza intoppi

LAVAGNA. I lavagnesi torneranno alle urne per rinnovare il consiglio comunale probabilmente a novembre.

E' questa la prima conseguenza delle elezioni politiche nel Tigullio, dove il primo cittadino di Lavagna è ora candidata nella lista del partito popolare italiano. La sconfitta di Gabriella Mondello non è stata tuttavia così drammatica come in altri Comuni della Liguria dove i sindaci rappresentanti della ex dx, non hanno trovato i larghi consensi di alcuni anni fa. Anzi, il risultato personale della professoressa di Lavagna è di tutto rispetto. Nella sua città ha ottenuto 3475 voti contro i 3072 del leghista Maurizio Balocchi, i 2621 di Marco Bernatoni (Rifondazione) e i 670 di Massimo Mallucci (Alleanza).

A preoccupare questo invece i dati relativi al sistema proporzionale che stravolgono la scena amministrativa del Comune. Forza Italia è al 20,5 per cento, il pds è stabile con il 16,5 la Le-

ga rispetto allo scorso autunno e scesa dal 29 al 15 per cento. Il Patto di Segni è al 9, i popolari all'otto, Rifondazione al 6. Alleanza al 6. E i socialisti calano al 2 con Pannella quasi al 5 per cento.

Dice l'ex capigruppo dc e assessore al Turismo Fausto Nassano: «Ormai la maggioranza dc, più indipendente ex poi, ha esaurito il suo ruolo. Non è in discussione l'ottimo risultato del sindaco, ma gli uomini della giunta non appaiono più rappresentativi della maggioranza dei lavagnesi. Dovremo perciò andare a votare al più presto. Far giugno non ci sono i tempi tecnici previsti dalla legge. E' quindi probabile che andremo alle urne a novembre. Prima l'amministrazione dovrà comunque portare a termine la soluzione di alcuni problemi: l'amministrazione dovrà comunque portare a termine la soluzione di alcuni problemi: cooperative, Giro d'Italia, osservazioni al piano regolatore».



Il sindaco Gabriella Mondello

consigli comunali italiani, allora sono favorevole. Altrimenti aspetterò la scadenza naturale della prossima primavera. L'attuale maggioranza può lavorare ancora per la città secondo un accordo di programma. Alcuni forse non rappresentano più i cittadini, ma nella giunta ci sono assessori, come il liberale del Mastro, che anzi sembrano avere rafforzato il loro elettorato. In proposito voglio ringraziare quanti mi hanno votato anche nei Comuni più piccoli. [f. gr.]

Ex consigliere comunale di Rapallo scrive una lettera al sindaco

«Chiavari è razzista»

Rino Vaccaro, attuale vicepresidente della sezione Tigullio di Italia Nostra, segnala «un clima di intolleranza». Nordafricano bastonato, accuse anche ai vigili urbani

CHIAVARI. Accuse di razzismo alla città di Chiavari. Sono state avanzate dall'ex consigliere comunale del pds a Rapallo Rino Vaccaro, attuale vicepresidente della sezione Tigullio di Italia Nostra, con una lettera inviata al sindaco e ai capigruppo consiliari di Chiavari.



L'ex consigliere Rino Vaccaro

Nella lettera Vaccaro si riferisce al recente episodio che ha visto un siciliano aggredito con una spranga di ferro in mano, sulla scalinata della Cattedrale, riducendolo in fin di vita (le sue condizioni sono ancora stazionarie). Scrive: «Ero sulla passeggiata a mare di Chiavari, e ho fermato un vigile urbano, chiedendo notizie sullo stato di salute del marocchino aggredito. Mi sono sentito rispondere: "Che vuole, sono dei loro".

Continua Vaccaro: «Di fronte alla mia perplessità, si è cominciato a schiamassare. Al che, l'ho invitato a seguirmi presso gli uffici del commissariato di polizia, perché se conoscevo i nomi dei responsabili, a

fricani dentro le loro auto. A tal riguardo mi ha anche detto di sapere chi erano i responsabili di quest'ultimo fatto. Al che, l'ho invitato a seguirmi presso gli uffici del commissariato di polizia, perché se conoscevo i nomi dei responsabili, a

suo giudizio altri marocchini, dovevo dirli alle forze dell'ordine, aiutandoli così a proseguire nelle loro indagini».

La lettera prosegue: «Purtroppo sia il vigile con cui ho parlato, sia un suo collega che aveva assistito al colloquio, si sono rifiutati di fornire una testimonianza e anche di verbalizzare i contenuti della nostra conversazione: mi hanno chiesto un documento d'identità, e poi si sono allontanati».

Commenta Rino Vaccaro: «Si tratta di un modesto episodio, ma credo sia espressione di un clima che si respira a Chiavari: forse siamo solo agli inizi di un clima di intolleranza e di razzismo».

E ancora: «Dopo i fatti gravissimi accaduti negli ultimi mesi, non ho ascoltato parole di pubblica esecrazione, di solidarietà per ribadire le ragioni e i principi della convivenza civile. Gli episodi accaduti a Chiavari saranno pure opera di qualche mascalzone o di un pazzo, ma non deve sfuggire che neuzza città li applaude». [f. p.]

Volontari al lavoro con i muli in ricordo di tutti i Caduti

Nasce sulla collina di Rapallo una croce alta quindici metri

RAPALLO. Una croce di cemento alta 15 metri. Verrà innalzata su una collina alle spalle di Rapallo, in località Spota, a ricordo di tutti i Caduti in guerra. La singolare realizzazione sarà resa possibile grazie al lavoro di numerosi volontari, che trasporteranno i materiali necessari con l'ausilio di muli.

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Ancora segnali negativi per la Finarvedi

Segnali negativi per la Finarvedi di Sestri Levante. I sindacati hanno reso noto ieri che per gli operai dell'azienda «Ci sono state aperte le liste di mobilità. I sindacati chiedono, a fronte anche delle difficoltà in cui versano la Forti, oggi scade il termine di pagamento degli stipendi e l'Electrosistemi, un nuovo confronto con la Finarvedi. Un segnale positivo invece per i Cantieri navali di Riva Trigoso grazie a una commessa di due miliardi per la costruzione di una turbina. [f. p.]

CHIAVARI

Lavori di dragaggio nel porto turistico

Il porto di Chiavari si sta insabbiando. La profondità del fondale è di soltanto 2,60 metri, che compromette l'approdo di barche di grandi dimensioni. L'amministrazione ha così predisposto un intervento di dragaggio, per portare la profondità del fondale ad almeno 3 metri e mezzo. I lavori sono iniziati ieri e termineranno a metà aprile. [f. p.]

S. COLOMBA

Proscioli il sindaco e i consiglieri comunali

Il sindaco S. Colombano Certenoli, Filippo Zaveruti e altre 27 persone, (tutti i consiglieri), il segretario comunale, quattro dipendenti e i componenti del Coreco, sono stati prosciolti ieri mattina dal sigillo della Procura di Chiavari. La vicenda riguardava la promozione di due dipendenti comunali, ritenuta irregolare dal pubblico ministero. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Muore a 81 anni l'ex sindaco Giuseppe Larco

E' morto Giuseppe Larco, sindaco di S. Margherita dal 1962 al '70. Aveva 81 anni. Larco era un reduce del Corpo d'armata di alpinisti in Russia: un'esperienza che ricordò nel libro «Anche la verità si congeda sul Don». Da sindaco aveva legato il suo nome alla costruzione del palazzetto dello sport, del completamento dell'acquedotto, dell'acquisto di Villa Durazzo, dell'ampliamento del porto. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Scali abusivi, le barche vanno rimosse

Ultimo giorno a disposizione, oggi, per i proprietari delle imbarcazioni apostrofate sull'arenile di Sestri Levante. Scade infatti l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco, e oggi scatteranno le rimozioni forzate. Interesserebbero una trentina di barche, contro le cento abusive già rimosse. [f. p.]

RECCO

I sindacati: «Privatizzare la pulizia degli ospedali»

Privatizzare i servizi di pulizia degli ospedali di Recco e Camogli. E' quanto propongono i sindacati Cgil, Cisl, Uil, e il rappresentante dei medici al commissario dell'Usl 3. Il provvedimento è stato chiesto per la situazione diventata, simile, e oggi scenderanno il numero di addetti alla pulizia. [f. gr.]

CAMOGGI

Altri sfratti per gli abitanti di San Fruttuoso

Nuovi sfratti in arrivo per gli abitanti di San Fruttuoso di Camogli. Nel mirino degli ufficiali giudiziari che basteranno alle porte dei pescatori ci sono gli inquilini degli edifici a levante della baia di proprietà della società milanese Pietro Sottile, proprietaria degli immobili. Le ingiunzioni non arriveranno più tutte in blocco, come negli anni scorsi, ma una alla volta, una stecca giustata più efficace per allontanare dal borgo una dozzina di famiglie. [f. p.]



I negozi di Recco chiedono un impulso alle opere per il rilancio turistico

cale, porto compreso. La struttura dovrebbe incrementare il turismo. Allo stesso tempo vengono auspicate opere a mare e per la passeggiata.

Parcheggi. Il caos della viabilità affligge tutti i centri urbani. Risolvere questo problema significa, intanto, migliorare la vita dei reccesi. Per l'Ascom anche le aree libere degli Anni Sessanta sono diventate saturate, tanto da poter rendere competitivi per il motore investimenti in silos sotterranei. Al centro come nella piazza antistante il municipio e piazza San Giovanni Bono. E' inutile un investimento in aree lontane dal centro, come accanto alla stazione ferroviaria, perché l'investimento appare improduttivo.

Copertura fiume. L'Ascom denuncia l'assoluta mancanza di rispetto degli impegni assunti dal consiglio comunale verso la città all'epoca della vendita di beni comunali finalizzata alla copertura del fiume. Cita, inoltre, i vincoli che impongono di aspettare i piani di bacino per risolvere il problema e dare alla cittadina un'opera pubblica utile. Nel nuovo piano si ritiene opportuno inserire la possibilità di copertura del torrente Recco dallo svincolo autostradale fino alla foce con un adeguato studio per l'integrazione delle due aree urbane che si realizzarono.

Aree sportive. L'Ascom giudica favorevole il trasferimento del campo da rugby, che dovrebbe lasciare spazio a nuove unità abitative, nella valle della Noe con aggiunta di centro sportivo: piscina coperta, palestra, volley e altre attività. Viene inoltre suggerito di realizzare un accesso e una frazione più facile delle aree del campo di calcio a San Recco.

Fabrizio Grafione